

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1766/2021 DEL 01/07/2021

Valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di gennaio si è riunita per via telematica in modalità Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 18 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1766/2021 del 01/07 e composta da:

- Prof. Augusto Roca De Amicis – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Fabio Mangone – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (componente).
- Prof. Giorgio Ortolani – professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre (segretario).

Alle ore _9,30_ inizia la discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

CANDIDATO: Iacopo Benincampi

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato descrive i suoi interessi scientifici, partendo dal lavoro della tesi di Dottorato, focalizzato soprattutto sul linguaggio tardo-barocco romano nel XVIII secolo e sui suoi riflessi nell'architettura delle Legazioni Pontificie, in particolare sulla Romagna, con opere pubbliche, imprese urbane e figure poco note di architetti. Il candidato, in un secondo momento, ha esteso la problematica tra centro e Legazioni anche a figure e imprese urbane nel primo Ottocento, interessandosi soprattutto alle Marche e alle città adriatiche, e avendo in programma di approfondire da tale punto di vista anche l'attività dell'architetto Pietro Bracci, figura di interventi istituzionali in Roma e Comarca. Infine espone le sue attuali ricerche sull'edilizia popolare a Roma nel XX, secolo, esplorando anche il contributo al riguardo di figure femminili.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Lettura e traduzione di un brano da R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, London 1958.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato illustra in maniera sintetica ma convincente il proprio percorso di formazione e di ricerca, mostrando piena consapevolezza dei temi trattati. La conoscenza della lingua inglese si è rivelata pienamente adeguata al ruolo richiesto dal presente concorso.

CANDIDATO: Luca Creti

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato riassume il proprio percorso di ricerca, iniziato con gli studi sul duomo di Civita Castellana, seguiti dagli approfondimenti riguardanti soprattutto la famiglia di Cosma di Jacopo di Lorenzo, sviluppati con una monografia e ricerche tuttora in corso. Dopo un accenno ai diversi insegnamenti a contratto presso la Sapienza, per i corsi di Storia dell'architettura antica e medievale, si fa riferimento agli altri temi sviluppati sull'architettura del razionalismo, soprattutto nella città di Ostia Lido. Tra gli studi sul Barocco il candidato ricorda la pubblicazione di documenti inediti su Gaetano Fabrizi, architetto settecentesco attivo soprattutto nella Tuscia romana. Altre novità sull'architettura contemporanea riguardano progetti degli studi Valle, Guidi e Fasolo, ed edifici significativi come gli uffici dell'anagrafe a Roma. Il candidato ricorda anche la monografia sui siti reali dei Borbone, con originali confronti con le contemporanee architetture romane.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Lettura e traduzione di un brano da R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, London 1958.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato illustra in maniera sintetica ma convincente il proprio percorso di formazione e di ricerca, mostrando piena consapevolezza dei temi trattati. La conoscenza della lingua inglese si è rivelata pienamente adeguata al ruolo richiesto dal presente concorso.

CANDIDATO: Jessica Gritti

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Iniziando dal dottorato di ricerca a Venezia, riguardante l'architettura rinascimentale lombarda in relazione alle teorie albertiane, la candidata illustra i successivi approfondimenti rivolti alle committenze delle famiglie Medici e Portinari. Tra gli studi recenti figura la curatela della monografia sul palazzo Belgioioso realizzato dal Piermarini a Milano, approfondendone anche le fasi rinascimentali. Dal 2012 ha partecipato a una ricerca sui progetti per il duomo di Milano, dalle origini al 1799, e attualmente a un dizionario on line sugli architetti attivi a Milano. Lavora attualmente alla realizzazione del sito *La città del duca*, mettendo in luce le attività degli Sforza a Milano. Si occupa inoltre delle architetture della Repubblica di Venezia nel centro civico di Bergamo, anche in riferimento agli interventi effimeri. La candidata ricorda infine l'attività didattica per i corsi di Storia della città e del territorio e di Storia dell'Architettura.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Lettura e traduzione di un brano da R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, London 1958.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato illustra in maniera sintetica ma convincente il proprio percorso di formazione e di ricerca, mostrando piena consapevolezza dei temi trattati. La conoscenza della lingua inglese si è rivelata pienamente adeguata al ruolo richiesto dal presente concorso.

CANDIDATO: Antonio Russo

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Dopo la tesi di laurea al Politecnico di Milano sul rilievo urbano del centro storico di Volterra, il candidato ricorda come, a seguito del Dottorato in Storia dell'Architettura alla Sapienza, abbia prodotto una monografia sulla basilica di Loreto, riconoscendo la paternità del progetto già attribuito a Antonio da Sangallo il Giovane a Giovan Battista Cavagna. Più recenti sono le indagini sulla ricezione dei trattati di Serlio e di Vignola in ambito soprattutto pugliese, con l'uso degli ordini architettonici nell'architettura ecclesiastica a Lecce. Ricorda di aver organizzato e pubblicato due convegni, il primo sull'evoluzione del linguaggio architettonico tra Roma e Milano a cavallo tra XVI e XVII secolo; il secondo sulla figura di Giulio Romano. Tra le ultime ricerche in atto menziona il tema delle facciate porticate di chiese a Roma, con particolare riferimento alle figure di Carlo e Girolamo Rainaldi, e più in generale il tema del rapporto tra ordine architettonico e parete. Menziona infine l'attività didattica a Parma e Roma in lingua inglese.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Lettura e traduzione di un brano da R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, London 1958.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato illustra in maniera sintetica ma convincente il proprio percorso di formazione e di ricerca, mostrando piena consapevolezza dei temi trattati. La conoscenza della lingua inglese si è rivelata pienamente adeguata al ruolo richiesto dal presente concorso.

CANDIDATO: Alessandro Spila

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato ricorda la laurea in restauro con una tesi sulle finte rovine, soprattutto nel caso di Villa Albani; tema a cui ha dedicato una monografia e al quale sono stati aggiunti recenti approfondimenti in occasione di un convegno su Alessandro Albani, soprattutto sui progetti di Carlo Marchionni. Ricorda inoltre la Specializzazione in Restauro dei monumenti, con approfondimenti su palazzo Barberini, legati anche a una collaborazione professionale per la Galleria nazionale di Arte Antica. Attualmente cura la preparazione di un convegno al Politecnico di Torino sulle Scale, soprattutto dal punto di vista costruttivo. A seguito delle esperienze della borsa di studio a Berlino, sta programmando un progetto di ricerca sullo studio dell'antico, rivolto soprattutto a monumenti meno noti nella Campagna romana. Attualmente approfondisce la

committenza femminile a Roma nel '700, soprattutto nel caso di Anna Colonna Barberini, e quella del cardinal Del Monte. E' poi impegnato su una ricerca dedicata alle ville della Tuscia dalla fine del '500 al '700. Un altro argomento è un progetto di ricerca internazionale su Pirro Ligorio, considerato come figura centrale per l'architettura e l'antiquaria nell'età della Controriforma.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Lettura e traduzione di un brano da R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, London 1958.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato illustra in maniera sintetica ma convincente il proprio percorso di formazione e di ricerca, mostrando piena consapevolezza dei temi trattati. La conoscenza della lingua inglese si è rivelata pienamente adeguata al ruolo richiesto dal presente concorso.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente,

Prof. Augusto Roca De Amicis